



**DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE
- TARANTO -**

UFFICIO DEL GENIO DI BRINDISI

OGGETTO: ID 8916 – BRIGATA MARINA SAN MARCO - Cap. 7120-20 S.M.M. – C.E. 142924 (E.F. 2026) – Isola di Pedagne – Programma HQ MNM-S – Incarico professionale per lo svolgimento della verifica di vulnerabilità sismica per i lavori di “Manutenzione straordinaria edificio n. PG. 11 – Palazzina Comando”.

Documento di Indirizzo alla Progettazione
(Allegato I.7 Sezione I art. 3 del D.Lgs 36/2023)

Importo totale da finanziare per progettazione: € 35.337,56 (inclusi oneri di legge)

Durata dei lavori: giorni 120

Codice ID: 8916

Cap.: 7120-20/S.M.M.

E.F.: 2026

IL COMPILATORE

S.T.V. (INFR) Elisabetta PIETRICOLA

Visto:

**IL CAPO UFFICIO
DEL GENIO DI BRINDISI**
C.C. (INFR) Maria Vincenza VISCI

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

C.V. (INFR) Morena COLACELLI

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO <i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	 Pag. 2 di 12
---	---	--

Sommario

1. PREMESSA	3
2. STATO DEI LUOGHI E VINCOLI	3
3. DESCRIZIONE DELL'ESIGENZA E OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	5
4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	6
5. REQUISITI TECNICI PRESTAZIONALI	7
6. LIVELLI DI PROGETTAZIONE - ELABORATI DA REDIGERE - TEMPI DI SVOLGIMENTO	8
7. RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE	9
8. PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	9
9. SUDDIVISIONE IN LOTTI	10
10. INDICAZIONI SUL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	10
11. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)	11
12. STIMA DEI COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA	11
13. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	12
14. ALLEGATI	12

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO <i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	 Pag. 3 di 12
---	---	--

1. PREMESSA

Il documento di Indirizzo alla Progettazione, di seguito “DIP”, redatto ai sensi dell’art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dell’Allegato I.7, in coerenza con le soluzioni individuate nel **Documento di fattibilità delle alternative progettuali (Allegato nr.1)**, definisce le linee guida per lo svolgimento della verifica di vulnerabilità sismica per i lavori di **“Manutenzione straordinaria edificio n. PG. 11 – Palazzina Comando”** presso il Comprensorio dell’Isola di Pedagne a Brindisi.

2. STATO DEI LUOGHI E VINCOLI

L’edificio oggetto del presente elaborato è situato all’interno del Compendio di Pedagne, lungo la linea interna dell’isola stessa, prospiciente la città di Brindisi. Nella planimetria generale del Compendio esso corrisponde a:

- Palazzina Comando - n.PG.11 (Figura 1).

In particolare, la Palazzina Comando è collocata a sud dell’isola, in posizione pressoché centrale. Adiacente al fabbricato, in epoca successiva, è stato realizzato un edificio denominato ex Foresteria. Tra i due corpi di fabbrica sorge un cortile interno. Nell’area circostante sono presenti ampi piazzali impiegati ai fini militari.

L’edificio è ubicato a valle di un muro di contenimento che separa l’isola dal punto di vista altimetrico.

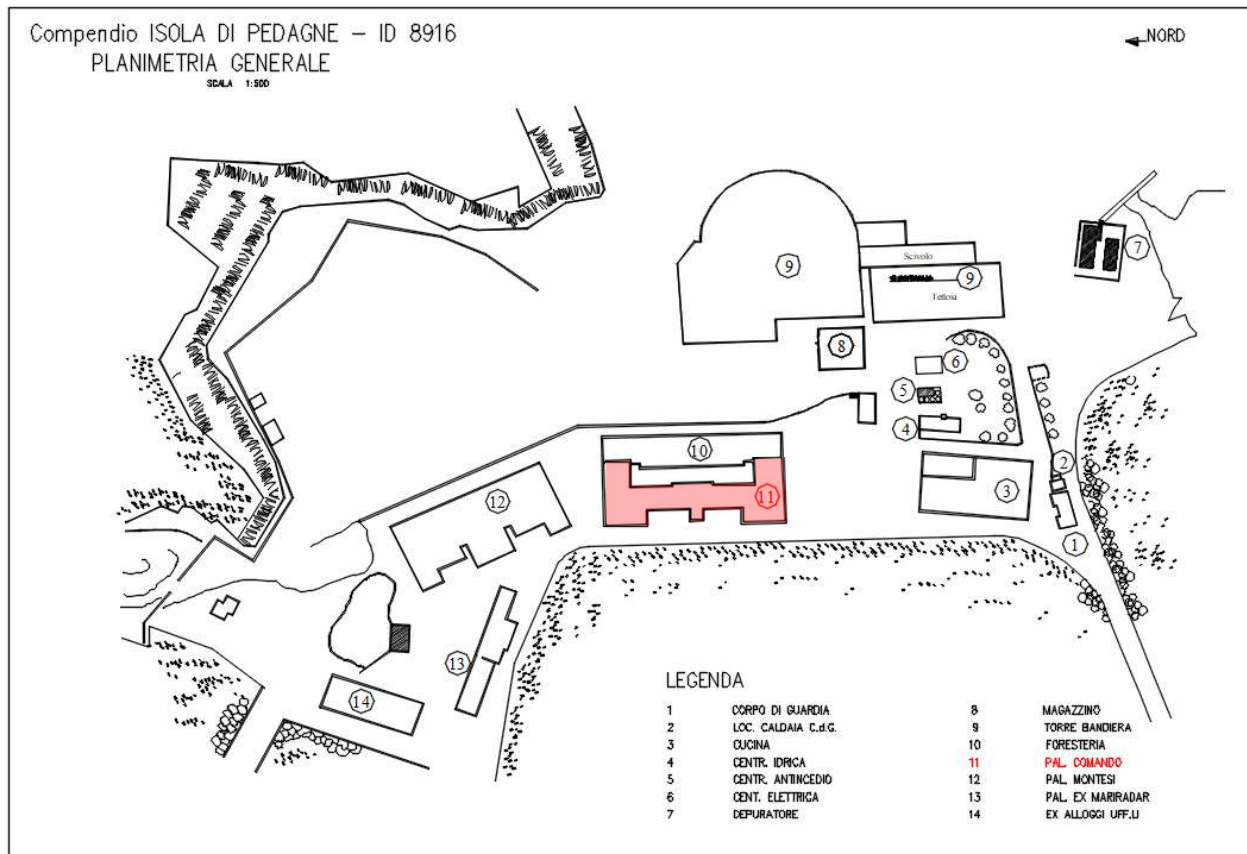


Figura 2: Planimetria generale Compendio Isola di Pedagne, Brindisi



Figura 1: Stralcio ortofoto 1943 (IGM)

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO <i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	 Pag. 5 di 12
---	---	--

Il fabbricato è costituito da un solo livello fuori terra, rialzato rispetto al piano campagna di circa 1,00 mt e con altezza interpiano di circa 3,95 mt. La conformazione architettonica in pianta è pressoché regolare, ad “H”, sviluppando una superficie di circa 702,00 mq ed una volumetria (fuori terra) di circa 3510,00 mc. La struttura in elevazione è in muratura portante, costituita prevalentemente da materiale in tufo. Il solaio di calpestio coincide con il solaio contro terra ed è posto a diretto contatto con il terreno. Il solaio di copertura è costituito da putrelle in ferro e voltine. Esso risulta piano e praticabile, con pavimentazione costituita da pietre locali, impermeabilizzata mediante strati di guaina bituminosa. Il prospetto prospiciente il mare è costituito da rivestimento ceramico di colore azzurro/grigio e di forma rettangolare, mentre il prospetto interno è rifinito mediante intonaco. Le finiture interne sono costituite da intonaco civile.

Allo stato attuale, l’edificio risulta essere interdetto. Esso si presenta in un complessivo ed avanzato stato di degrado, pertanto saranno necessari interventi di manutenzione straordinaria, preventivamente ai quali risulta necessario effettuare rilievi, indagini conoscitive e verifiche di sicurezza sia statica che sismica.

Nel Piano Urbanistico Generale (PUG) Tav. 2 “Indirizzi di coordinamento ed obiettivi strategici”, l’intera area è inquadrata come “Caratterizzazione area SIN”; il tratto a nord delle coste dell’isola ricade quota parte in “Area pericolosità geomorfologica elevata – PG2” e quota parte in “Area pericolosità geomorfologica elevata – PG3”.

Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 7 del DPR 380/2001, art. 2 del DPR 383/1994, 352 e 353 del D. Lgs. 66/2010, gli immobili destinati alla difesa nazionale non sono soggetti a titolo abilitativo né ad accertamento della conformità urbanistica.

Per quanto concerne la conformità ambientale – PPTR – PAI, dalla verifica del vigente PPTR PUGLIA, sulla base della cartografia approvata e disponibile sul SIT-Puglia, l’area è gravata dalle seguenti Tutele:

- AMBITO PAESAGGISTICO – La Campagna brindisina;
- COMPONENTI IDROLOGICHE – Beni Paesaggistici: *Territori costieri*;

L’area oggetto d’intervento, presentando vincoli, è sottoposta ad Autorizzazione Paesaggistica da Parte della CLP (Commissione Locale per il Paesaggio) competente ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 ed art. 90 delle NTA del PPTR.

Da una ricerca di archivio è emerso che il fabbricato in oggetto abbia oltre settant’anni. Pertanto, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs n. 42 del 2004, è stata richiesta Verifica dell’interesse culturale da parte della Direzione del Genio di Taranto, con Lettera prot. n. 0002417 del 01.03.2023. Tuttavia, il procedimento di verifica è stato sospeso da parte della Soprintendenza con Lettera prot. n. 0005858 del 27.04.2023, a causa di mancanze di informazioni catastali.

L’elenco dei vincoli sopra riportati è da considerarsi non esaustivo, pertanto sarà onere del professionista verificare l’esistenza di ulteriori vincoli insistenti sull’area.

3. DESCRIZIONE DELL’ESIGENZA E OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L’incarico professionale da affidare è finalizzato allo svolgimento della verifica di vulnerabilità sismica dell’edificio in oggetto.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO <i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	 Pag. 6 di 12
---	---	--

L'obiettivo da perseguire è la valutazione del livello di sicurezza attuale dell'infrastruttura e degli interventi di miglioramento sismico.

Gli esiti delle verifiche saranno poi impiegati nella progettazione degli interventi di adeguamento/miglioramento necessari per rendere l'immobile efficiente e riutilizzabile da parte dell'Ente utente.

Per quanto attiene l'attività, come suddetto, l'edificio in oggetto è adiacente ad un altro fabbricato denominato ex Foresteria che, stante alle ricerche di archivio condotte, risulta costruito in un'epoca successiva. Poiché allo stato attuale non si hanno informazioni specifiche circa le tipologie costruttive impiegate e dunque su eventuali elementi di connessione esistenti tra i due corpi di fabbrica, sarà onere del progettista incaricato valutare la necessità di procedere con eventuali interventi strutturali di disconnessione.

È necessario che, nella definizione delle indagini propedeutiche alla verifica, il progettista incaricato si interfacci con i rappresentanti della Stazione Appaltante (RUP/DEC) e ne recepisca le indicazioni al fine di massimizzare il livello di soddisfacimento delle esigenze espresse, in occasione degli approfondimenti connessi alle fasi progettuali e di specifiche richieste.

4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La progettazione dell'intervento dovrà essere conforme alla normativa nazionale e regionale vigente, oltre che alle specifiche norme di settore o circolari emanate dal Ministero della Difesa e, in particolare, alle disposizioni derivanti dai sottoelencati strumenti prescrittivi, individuati a titolo indicativo e non esaustivo:

Norme in materia di difesa

- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare;
- D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'ordinamento militare.

Norme in materia di contratti pubblici

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, Codice dei contratti pubblici;
- D.M. 17 giugno 2016, Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- D.M. 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
- Linee guida ANAC.

Norme in materia strutturale

- D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.M. 17 gennaio 2018, "Norme tecniche per le costruzioni (NTC 2018)";

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO <i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	
	<i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	Pag. 7 di 12

- Norme sismiche CIRCOLARE 21 Gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle 'Nuove norme tecniche per le costruzioni' di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018. (GU n. 5 del 11-2-2019 - Suppl. Ordinario n.35).

Norme in materia di sicurezza

- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico della Sicurezza;
- Legge 1° ottobre 2012, n. 177, Modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici.

Norme in materia paesaggistica

- Piano Urbanistico Territoriale Tematico Regione Puglia;
- Piano Territoriale Paesaggistico Regione - Puglia;
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31, Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata (G.U. 22 marzo 2017, n. 68).

Oltre alle sopracitate norme, ad integrazione delle stesse e per quanto con esse non in contrasto, possono essere utilizzati altri riferimenti di comprovata validità quali:

- Eurocodici Strutturali pubblicati dal CEN nel formato EN;
- Norme UNI EN armonizzate;
- Istruzioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- Linee Guida del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Ogni altra normativa vigente relativa alla natura dell'opera.

5. REQUISITI TECNICI PRESTAZIONALI

I requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui al precedente punto 3 sono essenzialmente i seguenti:

- INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO:

Ai sensi delle N.T.C. 2018 e s.m.i, la valutazione della sicurezza e il progetto di intervento dovranno essere estesi a tutte le parti della struttura potenzialmente interessate da modifiche di comportamento, nonché alla struttura nel suo insieme. L'intervento di miglioramento è finalizzato a ripristinarne l'agibilità della costruzione e garantire il raggiungimento dei requisiti di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente.

- INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO:

Gli interventi e i materiali impiegati dovranno essere confacenti al rilievo storico-artistico del bene, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., inoltre andranno concordati preliminarmente con la Soprintendenza di riferimento nel territorio.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO <i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	 Pag. 8 di 12
---	---	--

6. LIVELLI DI PROGETTAZIONE - ELABORATI DA REDIGERE - TEMPI DI SVOLGIMENTO

La prestazione consisterà, secondo quanto riportato nel CAPO VIII – Condizioni tecniche del Capitolato del servizio di progettazione, nello svolgimento della verifica di vulnerabilità sismica, nella definizione della classificazione sismica. Inoltre è previsto il rilievo delle caratteristiche Geometriche, Architettoniche, Tecnologiche, Impiantistiche e Strutturali da restituirsi in modalità BIM.

Documenti componenti la verifica di vulnerabilità sismica

L'esito delle valutazioni fungerà di supporto per la Stazione Appaltante per la redazione dei singoli progetti di intervento di miglioramento/adequamento, a partire dal livello di Fattibilità Tecnica ed Economica.

Gli elaborati dovranno contenere almeno quanto di seguito riportato:

- analisi storico-critica del fabbricato, corredato di report fotografico che ricostruisca e contestualizzi le eventuali modifiche e trasformazioni dell'immobile nell'arco di tempo intercorso dalla realizzazione fino ai giorni nostri;
- rilievo geometrico-strutturale delle costruzioni, redigendo elaborati grafici, quali piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, report fotografico e tavole specifiche con l'individuazione degli eventuali quadri fessurativi presenti;
- piano di indagine e modalità di approvazione;
- relazione sui risultati delle indagini;
- esiti delle indagini strumentali;
- modellazione strutturale, definizione delle azioni e della pericolosità sismica;
- valutazione dell'idoneità statica della struttura;
- individuazione del metodo di analisi per le verifiche di vulnerabilità sismica;
- restituzione degli esiti della verifica di vulnerabilità sismica;
- definizione degli interventi per adeguare, migliorare o riparare l'edificio;
- elaborati tecnico-economici ed elaborati grafici per gli interventi di miglioramento, i quali costituiranno il supporto per la redazione dei singoli progetti di intervento;
- la Scheda di sintesi per verifica sismica per gli edifici strategici per la Protezione Civile e rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico di livello "1" o "2" (Ordinanza n. 3274/2003 – articolo 2, commi 3 e 4 e DM 17/01/2018), opportunamente compilata mediante il programma informatizzato predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile, aggiornato conformemente alle NTC 2018 (le schede inserite in apposito elaborato dovranno recare le firme dell'Affidatario incaricato della Verifica di Vulnerabilità e del Geologo per le parti di competenza di cui alle indagini geologiche eseguite).

L'Affidatario, infine, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. n.58 del 28.02.2017 e relative Linee Guida e allegati, dovrà individuare mediante specifica asseverazione, da allegare al Progetto, la Classe di Rischio Sismico sia allo stato di fatto (ante intervento) che allo stato conseguente l'intervento proposto e ritenuto meritevole di approfondimento progettuale. In tale asseverazione l'Affidatario dovrà individuare ed indicare espressamente il valore dell'Indice di Sicurezza Strutturale (IS-V) ed il valore

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO <i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	 Pag. 9 di 12
---	---	--

della Perdita Annua Media (PAM). L'attribuzione della Classe di Rischio dovrà avvenire utilizzando il Metodo Convenzionale previsto dal D.M. n.58 del 28.02.2017.

Inoltre l'Affidatario dovrà produrre il certificato di idoneità statica redatto, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, a seguito delle attività di analisi e verifica condotte con l'intento di riscontrare l'effettivo presupposto di sicurezza delle strutture, al fine di accertarne l'idoneità a sopportare i carichi ed i sovraccarichi previsti dalla normativa vigente per le destinazioni d'uso dell'immobile oggetto d'indagine.

TEMPI DI ESECUZIONE E FASI DI INTERVENTO

Per l'esecuzione del presente incarico viene fissata una durata di giorni 120 (centoventi) giorni solari consecutivi per le indagini e l'elaborazione dei documenti relativi alla verifica di vulnerabilità sismica, di cui:

- giorni 90 (novanta) per la consegna delle bozze degli elaborati;
- giorni 30 (trenta) per la consegna degli elaborati finali.

I termini indicati per l'espletamento dell'incarico non comprendono i tempi necessari per l'acquisizione di pareri o autorizzazioni comunque denominati.

È facoltà della Stazione Appaltante sospendere l'esecuzione della prestazione per il tempo ritenuto necessario per l'esame degli elaborati progettuali, ivi compresa la loro verifica.

La durata decorre dal verbale di avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte del DEC.

7. RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE

Le attività di rilievo e indagini propedeutiche al servizio dovranno essere condotte tenendo conto che il sito in oggetto rappresenta un'area militare operativa. Dunque, dovranno essere minimizzate eventuali interferenze con il personale militare ivi presente.

Trattandosi di un Bene tutelato *ope legis*, è necessario che il piano delle indagini sia sottoposto a preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza e quant'altro previsto dalla normativa di settore, al fine di armonizzare e mitigare l'intervento in relazione al contesto territoriale, ambientale e paesaggistico in cui si inserisce.

È fatto divieto all'appaltatore che ne prende atto - a tutti gli effetti e, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare - di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle opere appaltate e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con la stazione appaltante.

L'appaltatore è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché da terzi.

8. PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

L'importo per lo svolgimento del servizio a base di gara ammonta a € 35.337,56, incluse iva e cassa.

L'appalto relativo al servizio sarà aggiudicato ai sensi degli artt. 50 del D.Lgs. n.36/2023.

TIPOLOGIA DI PROCEDURA

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO <i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	
	<i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	Pag. 10 di 12

La procedura di affidamento del servizio in oggetto avverrà attraverso un affidamento diretto, previa richiesta di offerta ad almeno cinque operatori economici.

CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte per l'aggiudicazione del servizio saranno selezionate utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 36/2023.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO INDIVIDUATA

Per l'impresa in parola il contratto sarà stipulato a corpo.

9. SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi dell'articolo 58, co. 2, del D.Lgs. 36/2023, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto trattasi di attività professionale strettamente correlata all'appalto ed esecuzione di opere relative ad un fabbricato unico, indivisibile sia dal punto di vista funzionale che tecnico.

10.INDICAZIONI SUL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Le fasi di rilievo e di indagini propedeutiche alle verifiche dovranno essere programmate tenendo conto dell'insistenza del fabbricato all'interno del comprensorio militare, nonché della presenza di utenti e mezzi militari all'interno delle aree e delle misure di sicurezza vigenti nel sistema organizzativo del sedime. Inoltre, tutti i mezzi e le maestranze impegnate nelle varie fasi di lavorazioni dovranno attuare specifica procedura di accesso e di lavorazione nell'area nel rispetto delle procedure previste dalla S.A. Nell'ottica di un'economia circolare i materiali di risulta della demolizione dovranno essere sottoposti ad accurata selezione e riciclati/riutilizzati.

Le prescrizioni particolari in materia di rispetto dei C.A.M., meglio dettagliati nel punto successivo, saranno contenute nella specifica relazione da allegare al progetto esecutivo, e in particolare:

- Criteri Ambientali di Base:

- Trattamento nel processo di rimozione, demolizione e conferimento rifiuti (Ciclo dei rifiuti, pericolosi e speciali);
- Gestione ambientale delle fasi lavorative, da valutarsi nell'ambito del Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di progettazione;
- Mantenimento della permeabilità delle aree (superficie permeabile non inferiore del 60%);

- Criteri Ambientali Premiali, relativi ai materiali da utilizzare quali calcestruzzi, laterizi, malte, isolanti, infissi, impermeabilizzanti e altri, al fine di garantire:

- Uso di materiali composti da materie prime rinnovabili;
- Distanza di approvvigionamento dei prodotti da costruzione.

La gestione del materiale di risulta deve inoltre avvenire in conformità alla vigente normativa in materia ambientale, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. In particolare ai fini della corretta gestione dei rifiuti prodotti in fase di esecuzione, i materiali di risulta andranno:

- Separati per tipologia a seguito di demolizione selettiva;

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO <i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	
	<i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	Pag. 11 di 12

- Organizzati correttamente in un deposito temporaneo individuato entro le aree di cantiere;
- Caratterizzati preventivamente con apposite analisi, al fine dell'attribuzione del codice CER e per stabilire le procedure di recupero/smaltimento;
- Caricati e trasportati per tipologia presso l'impianto di recupero/smaltimento individuato, verificandone le autorizzazioni.

Al termine della procedura, l'appaltatore provvederà a rilasciare alla Direzione Lavori la quarta copia del Formulario di Identificazione Rifiuti.

11.CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 le Stazioni Appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM). Tali criteri sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Aggiudicatario, pertanto, dovrà porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi, del loro eventuale miglioramento e degli ulteriori impegni relativamente alla tematica ambientale.

La fonte normativa primaria che disciplina la materia dei CAM per il servizio oggetto del presente appalto è il D.M. Ambiente 23 Giugno 2022: "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi".

In base al D.M. 23 giugno 2022, la stazione appaltante, negli atti di gara prevede una "Relazione tecnica e relativi elaborati di applicazione CAM" o "Relazione CAM", in cui il progettista indica, per ogni criterio, le scelte progettuali inerenti le modalità di applicazione, integrazione di materiali, componenti e tecnologie adottati, l'elenco degli elaborati grafici, schemi, tabelle di calcolo, elenchi ecc. nei quali sia evidenziato lo stato *ante operam*, gli interventi previsti, i conseguenti risultati raggiungibili e lo stato *post operam* e che evidenzia il rispetto dei criteri contenuti in questo documento.

Nella relazione CAM il progettista riporta:

- le modalità di contestualizzazione delle specifiche tecniche alla tipologia di opere oggetto dell'affidamento;
- i motivi di carattere tecnico che hanno portato all'eventuale applicazione parziale o mancata applicazione delle specifiche tecniche previste.

12.STIMA DEI COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Per la stesura del progetto dovranno essere utilizzati il Prezzario della Regione Puglia attualmente in vigore, prezzari ufficiali delle regioni limitrofe, prezzari ufficiali in materia di lavori pubblici, nuovi prezzi basati su indagini di mercato, verificandone l'adeguatezza rispetto ai prezzi di mercato.

L'intervento è finanziato tramite i fondi A/R Cap. 7120-20/S.M.M.- EE.FF. 2026.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO <i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	
	Pag. 12 di 12	

Di seguito il calcolo sommario dell'importo delle prestazioni:

a.	Oneri per Verifica vulnerabilità sismica	22.102,55 €
b.	Oneri INARCASSA (4% su a.)	884,10 €
c.	Oneri relativi ad indagini strutturali distruttive, non distruttive, su solai, saggi in fondazione, indagini geologiche, geotecniche (importo soggetto a ribasso)	5.525,64 €
d.	Totale imponibile prestazione (a.+b.+c.)	28.512,30 €
e.	IVA 22% su d.	6.272,71 €
f.	TOTALE SERVIZIO (d.+e.)	34.785,00 €
g.	Contributo per Autorità Anticorruzione	ESENTE
h.	Incentivi alle funzioni tecniche art. 45 del D.Lgs. 36/2023 su d.	552,56 €
i.	TOTALE IMPEGNO COMPLESSIVO DI SPESA (f.+g.+h.)	35.337,56 €

Gli oneri per la verifica di vulnerabilità sismica e per le indagini sono stati calcolati come da format di cui al Foglio prot. n. 3427 del 05/02/2020 di MARICOLOG. Il costo di costruzione unitario (€/mq) è stato valutato tenendo conto della tabella dei costi di costruzione dell'ordine degli ingegneri della Provincia di Grosseto 2026.

Di seguito il cronoprogramma di massima delle fasi attuative:

FASI ATTUATIVE	Giorni
Affidamento della Verifica vulnerabilità sismica	120
Esecuzione Verifica vulnerabilità sismica, comprensiva di rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali anche con restituzione BIM, indagini, diagnosi energetica e redazione del PFTE degli interventi di miglioramento sismico anche con restituzione in BIM	120
Acquisizione pareri enti competenti	90
Approvazione esiti Verifica da parte del Committente	30
Collaudo (o Certificato di regolare esecuzione)	90
TOTALE	450

13.DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Le opere oggetto del presente DIP ricadono nel campo di applicazione del D.lgs. 81/08 ss.mm.ii. e, pertanto, saranno gestite applicando i principi di coordinamento introdotti dallo stesso decreto.

14.ALLEGATI

Il presente documento è allegato al Disciplinare di affidamento, unitamente a:

- Allegato nr. 1 - Determinazione dei corrispettivi per la verifica di vulnerabilità sismica.